

# Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS.GERVASO e PROTASO in MACHERIO



COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

Domenica 28 Marzo  
"DELLE PALME"



## SETTIMANA AUTENTICA 2021

Vorremmo che non fosse solo  
una replica di abitudini acquisite:  
chiediamo la grazia non solo di  
celebrare di nuovo la Pasqua,  
ma piuttosto di celebrare una Pasqua nuova.

**Mons. Mario Delpini**

# SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE FESTA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Omelia di don Ivano

Solemnità dell'Annunciazione del Signore, Festa Patronale della Comunità Pastorale: "patrocinio" impegnativo, più di quello dei nostri Santi Protettori, perché siamo "affidati", "protetti per vivere così", neanche solo a Maria ma all'Avvenimento che accade a Maria e che sta all'origine della nostra Salvezza: quello dell'Incarnazione!

La Madonna, non è figura "così alta" da essere lontanissima da noi.

La Madonna è immagine vera della Chiesa, e di ogni credente. La Grazia di Maria è l'esperienza della sua maternità, che permette a ciascuno di noi d'essere sempre di più "luogo" dell'Incarnazione. E Maria ci accompagna perché la nostra libertà si alimenti, si apra, si lasci conformare dalla bellezza di Cristo presente: perché è di questa Presenza viva, bella, veramente umana, che ci parla l'Incarnazione.

Maria si stupisce davanti all' Angelo, davanti al suo annuncio sconvolgente, che dice l'accadere di Dio attraverso una modalità inimmaginabile, imprevedibile nel suo svolgersi. Non era possibile calcolare, delineare, progettare cosa sarebbe successo a partire da quell'istante.

Ma Maria si stupisce perché sa che sta accadendo Dio, ed è questo stupore l'origine del suo "Sì!" Un "Sì" detto al Signore e non a se stessa, nemmeno ai suoi progetti "sconvolti" da quell'Annuncio: ma "stava accadendo Dio!"

Lo stupore è l'atteggiamento più giusto, il solo sentimento adeguato di fronte al "modo" inimmaginabile con cui Dio annuncia la sua Incarnazione proponendosi sempre alla nostra libertà.

Stupore: perché che cosa ci può essere di più grande, di più sor-



prendente, in tutta la Storia, fino a quella delle nostre Comunità e della nostra vita, se non il Fatto di Dio che si fa uomo? Dio che entra, non solo nella Storia, nel mondo, ma in ciascuno di noi? Maria stupita da quest'Annuncio dice "sì" al Signore, non a sé stessa! Questo io devo imparare! Questo stupore devo imparare, altrimenti "sì" al Signore non lo dirò mai!

Questo stupore deve diventare il cuore della nostra Comunità Pastorale, perché ogni giorno è l'Annuncio dell'incarnazione, quello che ci è rivolto dall'Angelo "di turno".

La Comunità Pastorale che nasce dal cuore della Chiesa, non è un progetto, perché la Chiesa non è mai un progetto, e non vive di progetti. La Chiesa nasce, accade nel cuore di uomini e donne stupiti dall'Annuncio, disposti ad entrare nell'esperienza dell'Incarnazione: cammino che segna il cuore di ogni discepolo autentico.

Maria non aderì ad un progetto, la sua vita non fu lo "svolgere" un progetto, ma lo stupore di chi segue quello che il Dio incarnato fa accadere nella Storia per compiere e salvare la vita di ogni uomo.

È questo cuore stupito che dobbiamo "imparare", è con questo cuore stupito, a partire da questo cuore stupito che dobbiamo vivere dentro il Mistero dell'Incarnazione. Altrimenti saremo anche Comunità "efficiente", "organizzata", capace di "fare tante cose", ma sempre più imprigionata nei propri gesti, nel "tradizionalismo" dei ricordi, nei propri progetti, fino ad essere imprigionata nelle proprie "beghe".

Ci stupisce il "sì" di Maria, la sua libertà, così vera, così autentica, così ragionevole di fronte al Mistero. Maria chiede spiegazioni, chiede di capire "come..." ma per Lei fu subito evidente che quell'Avvenimento andava ben oltre la normalità della sua vita, così come va ben oltre la normalità della nostra vita, l'accadere di Gesù!

E l'Angelo le risponde senza spiegare "come" questo sarà possibile, ma:

"Rallegrati, Maria, l'unica cosa che conta è che il Signore è con te!"

E poi rincara la dose di mistero, parlando di "Spirito Santo, di

Ombra della Potenza dell'Altissimo, di un Santo Figlio di Dio....” e tutto questo sarà possibile semplicemente perché Dio lo farà! Per questo, ancora di più lo stupore invaderà, ragione, cuore, libertà di Maria, e ancora di più darà forza al suo “sì!”.

Cari Amici, o impareremo e ci aiuteremo a rimetterci davanti all'Annuncio dell'Angelo che manifesta il Desiderio di Dio di “farsi carne in noi”, stupendoci per questo Amore, per questa Preferenza immeritata, che ci accadrà sempre di più e semplicemente perché è opera Sua, oppure le nostre Comunità, la nostra Comunità Pastorale, la nostra vita saranno distanti dall'accadere di Gesù! E il segno di questo è semplice: non ci sarà gioia, non ci sarà gratitudine, non ci saranno frutti, non ci sarà fede!

Invece: “Rallegrati, perché il Signore è con te!”, “Non temere, hai trovato Grazia presso Dio!”, Lo Spirito farà questo in te!”. Questo dovrebbe determinare la vita di ogni discepolo e di ogni autentica esperienza cristiana di Comunità! Tutto il resto, persino con il suo contorno più o meno “religioso”, è distrazione e perdita di tempo.

Questo stupore farà dire anche a noi: “Avvenga (non faccio io!) per me, secondo la tua parola”.

Dio, ha una gran fretta di realizzare la salvezza dell'uomo! Dio non ritarda l'accadere della Sua Presenza e del Suo Amore.

Lo stupore di Maria, riflette questo desiderio di Dio, sorpresa dalla gioia non si accontenta di accettare, di acconsentire: desidera Lei che ciò avvenga, desidera Gesù.

La Madonna non tradirà mai questa passione, anche lei determinata dal desiderio di affrettare l'ora della manifestazione e del compimento, come alle Nozze di Cana, o desiderando con fede la Risurrezione sul Calvario e durante il Sabato Santo.

Cosa noi, io, le nostre Comunità, la nostra Comunità Pastorale viviamo di questo desiderio? Di questa passione? Affrettiamo l'accadere dell'incontro con Gesù?

Se le nostre Comunità, la nostra Comunità Pastorale, io, tu non alimenteremo la nostra libertà nella Bellezza del Fatto cristiano, nella Bellezza della Grazia che è Gesù, desiderando la Bellezza della sua Comunione, frutto è cuore del Mistero dell'Annuncia-

zione: correremo sempre il rischio di “obbedire senza desiderare”, oppure di “obbedire desiderando altro”, per poi ridursi a “desiderare senza obbedire più!”

Rallegrati, perché il Signore è con te!

Lo Spirito farà accendere Gesù in te!

Avvenga, in fretta,

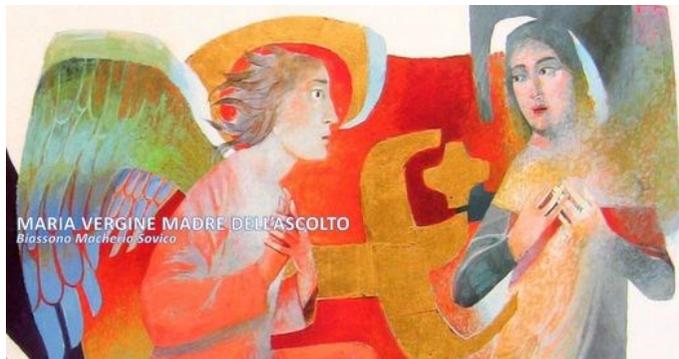
questo Avvenimento!

Siamo affidati

all'Annunciazione:  
Maria ci dia la Gra-

zia di non essere superficiali, distratti, scontati, davanti a questo Mistero che riaccade per noi.

Ci dia la Grazia di essere sempre più determinati dal desiderio che tutto questo avvenga in noi, in fretta, secondo la sua Parola.



## CONFESSIONI PASQUALI 2021

**Domenica 28 marzo:** ore 17.00 - 18.00

**Lunedì 29 marzo:** ore 8.00 - 11.30

ore 17.00 - 19.00

ore 20.45: Confessioni adulti  
a Biassono e a Sovico



**Martedì 30 marzo:** ore 8.00 - 11.30

ore 17.00 - 19.00

ore 20.45 - 21.45: Confessioni adulti a Macherio

**Mercoledì 31 marzo:** ore 8.00 - 11.30

ore 17.00 - 19.00

**Giovedì Santo 1 aprile:** ore 8.00 - 11.30

ore 15.00 - 19.00 (tranne durante la Messa)

**Venerdì Santo 2 aprile:** ore 8.00 - 11.30

ore 16.15 - 19.00

**Sabato Santo 3 aprile:** ore 8.00 - 11.30

ore 15.00 - 19.00

## SETTIMANA AUTENTICA

### DOMENICA 28 marzo:

- \* ore 16.30 in CHIESA PARROCCHIALE: **PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE**

### OGNI GIORNO:

- \* ore 8.30-9.00: **ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE**
- \* ore 9.00: **S. Messa** (da lunedì a mercoledì)
- \* ore 20.32: **preghiera con il Vescovo** (su Chiesa Tv-canale 195, Radio Marconi, Radio Mater, [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it))

### MARTEDÌ 30 marzo:

- \* ore 6.30: **S. MESSA** per adulti e lavoratori; al termine esposizione dell'Eucaristia e adorazione personale

### MERCOLEDÌ 31 marzo:

- \* ore 15.45: **SANTO ROSARIO A SAN GIUSEPPE**

### GIOVEDÌ 1 aprile: *GIOVEDÌ SANTO*

- \* ore 8.30: **Lodi**
- \* ore 9.00: **Liturgia della Parola**
- \* ore 17.00: **Messa "nella Cena del Signore" per i ragazzi**
- \* ore 20.45: **Messa "nella Cena del Signore" per adulti**

### VENERDÌ 2 aprile: *VENERDÌ SANTO* *giorno di magro e digiuno*

- \* ore 9.00: **Ufficio delle Letture e Lodi del venerdì santo**
- \* ore 15.00: **Celebrazione della Passione e della Morte del Signore**
- \* ore 20.45: **Via Crucis in chiesa**

### SABATO 3 aprile: *SABATO SANTO*

- \* ore 9.00: **Lodi e Celebrazione del Sabato della Settimana Autentica**

- \* ore 20.30: **VEGLIA PASQUALE**





# ORARIO CELEBRAZIONI SETTIMANA AUTENTICA

## GIOVEDÌ 1 APRILE – GIOVEDÌ SANTO

### Messa nella CENA DEL SIGNORE

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 16,00 <i>solo</i> per i ragazzi	Ore 17,00 per i ragazzi	Ore 16,00 per i ragazzi
Ore 20,45 per adulti (anche in streaming)	Ore 20,45 per adulti	Ore 20,30 per adulti

## VENERDÌ 2 APRILE – VENERDÌ SANTO

### Celebrazione della Passione e della Morte del Signore

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 15,00 <i>solo</i> per i ragazzi	Ore 15,00	Ore 15,00 per i ragazzi
Ore 20,45 per adulti (anche in streaming)	Ore 20,45 <i>Via Crucis in Chiesa</i>	Ore 20,30 per adulti

## SABATO 3 APRILE – SABATO SANTO

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 20,30 VEGLIA PASQUALE (anche in streaming)	Ore 20,30 VEGLIA PASQUALE	Ore 20,15 VEGLIA PASQUALE

## DOMENICA 4 APRILE – PASQUA DI RESURREZIONE

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 7,30	Ore 8,00	Ore 9,00
Ore 9,00	Ore 10,30	Ore 10,30
Ore 10,15 (anche in streaming)	Ore 18,30	Ore 18,00
Ore 11,30		
Ore 17,30		

## LUNEDÌ 4 APRILE – DELL'ANGELO

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 9,00	Ore 8,00	Ore 9,00
Ore 10,15	Ore 10,30	Ore 10,30
Ore 17,30		Ore 18,00

## «LA SETTIMANA SANTA non è solo MEMORIA»

Le celebrazioni liturgiche della settimana santa non sono la semplice ripresentazione cronachistica di quanto è avvenuto nella prima settimana santa di duemila anni fa. E non sono neppure il ricordo psicologico e nostalgico di fatti irrimediabilmente congelati nel passato, senza che abbiano attinenza alcuna con il nostro presente.

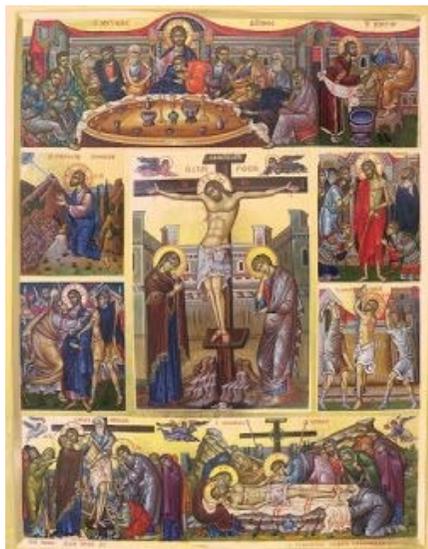
Attraverso la celebrazione liturgica, infatti, gli eventi commemorati (la passione, morte e risurrezione del Signore) si rendono presenti nell'oggi e la loro efficacia salvifica si fa per noi attuale. E così i credenti sono chiamati annualmente a fare esperienza della redenzione, partecipando ai sacramenti che trovano nella Pasqua di Cristo la loro origine fontale.

Dunque **protagonista unico e assoluto della settimana santa è Cristo Signore. Ma chi ne celebra la commemorazione liturgica, per attingere alle sorgenti della salvezza, è la sua Chiesa.** Potremmo chiederci, da questo punto di vista, di quale natura sia il rapporto che lega questi due soggetti (Cristo e la Chiesa) nella prospettiva specifica della liturgia che si celebra nei giorni della settimana santa.

Si potrebbero dare, a questo proposito, molte risposte. Ma forse ve n'è una che in modo particolare può essere considerata la più ricca ed esaustiva dal punto di vista spirituale e liturgico: il cosiddetto rapporto sponsale. Infatti, per usare un'espressione che da san Paolo (Ef 5,25-27) attraverserà tutta la tradizione cristiana, **Cristo è lo Sposo della Chiesa; e la Chiesa ne è dunque la Sposa.**

**E questo è un tratto peculiare della settimana santa ambrosiana; o meglio, è la prospettiva peculiare secondo la quale la Chiesa ambrosiana rivive nella liturgia i fatti della Pasqua di Cristo.**

In effetti, un cronista si accontenterebbe di ripercorrere e ricostruire la



cronologia dei fatti capitati a Gesù di Nazaret negli ultimi giorni della sua vita terrena. E, con ogni probabilità, riuscirebbe a fare tanto meglio il proprio mestiere, quanto più fosse in grado di offrirci una ricostruzione asettica, imparziale, gelidamente obiettiva di quanto è accaduto.

Ma la liturgia non è cronaca. Chi infatti, attraverso la celebrazione liturgica, ripercorre le tappe cronologiche di quei giorni cruciali è per l'appunto la Chiesa, cioè la Sposa, che rivive con emozione, coinvolgimento e tensione gli ultimi giorni della vita terrena del proprio Sposo, Gesù Cristo. È proprio questa prospettiva che permette di interpretare correttamente alcune caratteristiche tipiche della liturgia ambrosiana del triduo pasquale. E nel contempo questa stessa prospettiva educa i fedeli a vivere le celebrazioni della settimana santa non come spettatori di una sacra rappresentazione, ma, in quanto membra vive della Chiesa, come protagonisti di un dramma che li coinvolge direttamente, anche dal punto di vista emotivo.

E così – solo per fare una rapida sintesi delle principali celebrazioni del triduo pasquale – **nella messa del giovedì santo sera la Chiesa Sposa è chiamata a condividere la notte dell'eucaristia, dell'agonia, del tradimento di Giuda e del rinnegamento di Pietro**, attenta a non farsi coinvolgere «nelle tenebre del discepolo infedele».

**Al venerdì santo la Sposa accompagna il suo Signore fino al Calvario**, ne contempla la morte salvifica ed entra in una specie di lutto, di “stato di vedovanza”, **facendo l'esperienza bruciante della perdita del proprio Sposo**: l'assenza della comunione eucaristica in questo giorno – come diceva l'arcivescovo Montini – fa percepire ai fedeli in qualche modo «la perdita del Dio vivo», rasentando «il confine dello spavento e della disperazione».

**Ma la Chiesa non è vedova disperata, è Sposa fedele e fiduciosa: e infatti, sorretta dalla speranza e dalla Parola di Dio, nella veglia pasquale ritrova Cristo Signore risorto**, e fa esperienza della sua potenza salvifica attraverso i sacramenti del battesimo e dell'eucaristia. Giustamente – come diceva un antico autore dei primi secoli cristiani – la notte di pasqua è la “notte ninfagoga”, la notte che, dopo i giorni della passione e del lutto, fa reincontrare nella gioia pasquale lo Sposo e lo Sposa.

**Marco Navoni**

## **OFFERTA STRAORDINARIA PASQUA 2021**

**Rifacimento dell'impianto di riscaldamento dell'Oratorio  
(con condizionatori d'aria con pompe di calore)**

**Costo: € 16 000**

L'intervento è reso necessario data la vetustità e pericolosità dell'impianto con stufette a gas. Ciò renderà il nostro Oratorio più bello e confortevole, così che alla riapertura sia vera casa educativa della comunità cristiana. Si coglie l'occasione per ritinteggiarlo e per questo **si chiede l'aiuto di volontari.**

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE, ANCHE IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE, CONTINUANO A DONARE LA LORO OFFERTA PER SOSTENERE LE SPESE ORDINARIE DELLA PARROCCHIA. SEGNALIAMO L'IBAN SU CUI POTER FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO:**

**IT61X0503433310000000002810**



**Un grande grazie** alla floricoltura Palmieri che ha dato in prestito gratuito alla Parrocchia i due ulivi secolari posti sul sagrato della Chiesa che ci aiutano a prepararci alla Santa Pasqua

**“Un aiuto per gli artigiani di Betlemme”**

**Per prenotare una statuina di S. Giuseppe (cm 18)  
rivolgersi alla segreteria parrocchiale  
entro il 18 aprile.**

**Costo: € 35,00 da versare  
all'atto della prenotazione.**



# INTENZIONI MESSE

<b>SABATO 27 marzo</b> <i>Messa vigilare</i>	<b>18:30</b>	<b>Brambilla Giuseppe, Sala Rosa, suor Enedina e Villa Bruno</b>
<b>DOMENICA 28 marzo</b> <b>DELLE PALME</b>	<b>8:00</b>	<b>defunti famiglie Clapis e Hoffer</b>
	<b>10:30</b>	<b>Sala Gerolamo e Crippa Emma</b>
	<b>18:30</b>	<b>Galbiati Fausta</b>
<b>LUNEDÌ 29 marzo</b>	<b>9:00</b>	<b>Corti Franco</b>
<b>MARTEDÌ 30 marzo</b>	<b>6:30</b>	
	<b>9:00</b>	<b>Casiraghi Genoveffa</b>
<b>MERCOLEDÌ 31 marzo</b>	<b>9:00</b>	<b>Squicciarini Marta</b>
<b>GIOVEDÌ 1 aprile</b> <b>Messa NELLA CENA DEL</b> <b>SIGNORE</b>	<b>17:00</b>	<b>Messa per i ragazzi</b>
	<b>20:45</b>	<b>Messa per gli adulti</b>
<b>VENERDÌ 2 aprile</b>		
<b>SABATO 3 aprile</b> <b>VEGLIA PASQUALE</b>	<b>20:30</b>	
<b>DOMENICA 4 aprile</b> <b>PASQUA DI RESURREZIONE</b>	<b>8:00</b>	
	<b>10:30</b>	
	<b>18:30</b>	

## **CELEBRAZIONI**

### **SANTE MESSE**

VIGILIARE (pre-festiva) - SABATO: ore 18.30

FESTIVA - DOMENICA: ore 8.00 - ore 10.30 - ore 18.30

FERIALE: ore 9.00 (escluso il sabato; è però celebrata a Biassono)

Ogni terzo martedì del mese S. Messa di suffragio per i defunti del mese precedente.

\*La Comunione ai celiaci è al termine della distribuzione agli altri fedeli



### **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**

È possibile ricevere il Sacramento della Riconciliazione accordandosi con il Sacerdote o il sabato dalle 16.00 alle 18.00.

\* Don Matteo confessa in Penitenzieria; don Luigi in Cappellina.

**LE VISITE AGLI AMMALATI** vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

Per urgenze (Confessione, Viatico e Unzione degli Infermi) è possibile sempre chiamare il Sacerdote telefonando in segreteria parrocchiale.

**SUONO DELL'AVE MARIA:** ore 7.00 (no la domenica) - 12.00 - 19.00  
(19.30 sabato e domenica)

## **CONTATTI**

### **SEGRETERIA PARROCCHIALE:**

è aperta tutti i giorni, dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00

tel. 039 2014487

mail: [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)

**SEGRETERIA DELL'ORATORIO:** chiusa

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

### **CENTRO D'ASCOLTO:**

è aperto sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri.

Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento telefonando in segreteria parrocchiale negli orari di apertura.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE, ANCHE IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE,  
CONTINUANO A DONARE LA LORO OFFERTA PER SOSTENERE LE SPESE  
ORDINARIE DELLA PARROCCHIA.**

**SEGNALIAMO L'IBAN SU CUI POTER FARE DIRETTAMENTE IL**

**VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**